BARBIERI

- Francesco (Ciccio) Federico inizialmente lavorava con Vittorino Federico (sotto pal. Abenante-Camporota in P.za Matteotti, poi, negli anni 40-50 apri bottega sotto l'ex Pal. delle Poste (sempre in p.za Matteotti). Infine apri bottega sotto palazzo Tribunali, in Piazza Steri, al posto di un barbiere precedente.
- Espedito Esposito era barbiere nella bottega del titolare, Mastro Rafeluzzo, nel tratto di corso Garibaldi che congiunge Anargiri con Steri, dove attualmente (2006) c'è un negozio di giocattoli.
- Nella Piana De Rosis c'erano 3 barbieri: 1) Francesco Parise, subito dopo la strettoia a sinistra. 2) Mastro Alfonso Celestino con salone lungo il tratto che conduce a Largo Toscano- Mandatoriccio dove oggi (2006) c'è un altro barbiere. 3) Mastro Natale Pometti proseguendo il corso Garibaldi dopo pal. De Rosis, a destra, dove oggi c'è una pizzeria.
- Aldo Celestino, figlio di Mastro Alfonso, apri un salone da barbiere al Traforo, salendo a destra subito dopo il negozio di Sisca, in vecchio edificio riconoscibile per la sua scala esterna.
- In Piazza Grottaferrata, sotto casa Guarasci, c'era la bottega di Mastro Gaetano, che aveva come aiuto-barbiere la figlia.
- Accanto alla chiesa di San Giacomo c'era la bottega del barbiere Caligiuri, anch'egli
 aiutato dalla figlia.
- In Piazza del Popolo c'erano 3 barbieri: 1) Provenendo da Via Minnicelli girando subito a sinistra c'era il salone di Mastro Tommaso. 2) Dopo poco, sempre a sinistra, si apriva la bottega del barbiere Cirullo. 3) Salendo invece per l'attuale via Don Ciro Santoro, a destra prima della farmacia Rizzo-Corallo s'incontrava il salone di Nilo Le Fosse.
- Altro barbiere era prima della chiesa di San Nilo provenendo da Porta Cappuccini: si trattava di Raffaele Parise, padre di Francesco anch'egli barbiere in Largo De Rosis.
- In Piazza Steri, dopo la farmacia di Barone c'era il salone di Mastro Giovanni (Risuleo?); a lui subentrò Mastro Ciccio Scattarella (morto negli anni 80-90). Dove oggi (2006) c'è un salone di barbiere c'era la sartoria di Polino.

(Dai ricordi di Mastro Riccardo, barbiere in SS. Anargiri e del rag. Aldo Zagarese, raccolti nell'aprile 2006 da Mario Massoni).